



*Copia*

# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. **60**  
del **24-11-2017**

### OGGETTO

#### RISPOSTA AD INTERPELLANZE/INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

---

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventiquattro** del mese di **novembre (24-11-2017)** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, in sessione **Straordinaria** si è riunito in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Mirandola Emilietto	P	Gioso Fabio	A
Buratto Enzo	P	Guerra Genny	P
Fakes Boulos	P	Minozzi Alessandro Nicola	P
Castellini Vladimir	P	Bissoli Flavio	P
Burato Mariateresa	P	Montagnoli Lorenza	P
Vivan Roberto	P	Scipolo Enrico	P
Corsini Elena	P	Vangelista Paolo	P
Mela Giuseppe	P	Tessarolo Chiara	A
Bissoli Adriano	P		

---

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, Scarpari Emilio.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor Scipolo Enrico, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza, dichiara aperta la seduta

Dall'appello, effettuato dal Segretario Generale per la verifica del numero legale, risultano presenti n. 15 componenti. Assenti giustificati Gioso e Tessarolo. La seduta è valida.

Viene, inoltre, rilevata la presenza degli Assessori Comunali: Cortiana Nadia, Pozzani Orfeo, Bernardini Florindo e Casagrande Claudio.

In assenza del Presidente del Consiglio, il Vice Presidente Scipolo assume la presidenza. Alle ore 20:42 viene ufficialmente aperta la seduta.

Il Presidente Scipolo delega le funzioni di capogruppo, per la seduta odierna, al Consigliere Montagnoli del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Informa che la seduta del Consiglio è ripresa via streaming sul sito web del Comune di Bovolone con il sistema di registrazione audio video den. magnetofono.2.

Saluta i consiglieri, il pubblico presente in aula e coloro che sono collegati via web.

Per una corretta registrazione invita i Consiglieri a prendere la parola nel momento in cui viene concessa e non a sovrapporsi.

Precisa che ogni intervento a microfono chiuso non viene registrato.

Ricorda che i verbali verranno redatti in sunto e la consegna dei cartellini per la corretta registrazione delle uscite/entrate.

Informa che l'art. 9 del vigente regolamento per il funzionamento del C.C. così recita:  
co. 2. Di norma, i lavori del consiglio vengono conclusi entro la mezzanotte del giorno di convocazione o entro 6 (sei) ore dal momento dell'apertura della seduta. Se dopo la mezzanotte o trascorse le 6 ore dall'apertura dei lavori sia ancora in corso l'esame di un oggetto, la relativa discussione sarà prolungata anche oltre i limiti di cui sopra fino alla votazione o comunque alla sua conclusione.

Ricorda, quindi, che è stata prevista l'eventuale prosecuzione dei lavori per Sabato 25/11/2017 alle ore 10:00, giusta convocazione del C.C. disposta con nota pec prot. n. 29707 in data 20/11/2017.

Procede con la nomina degli scrutatori ricognitori di voto: due Consiglieri di maggioranza, Vivan Roberto e Burato M.Teresa ed uno di minoranza, Bissoli Flavio, i quali dovranno provvedere a consegnare le schede di votazione al tavolo della presidenza per la proclamazione dell'esito della votazione stessa.

Informa che è pervenuta prima dell'apertura del Consiglio una domanda di attualità da parte del Consigliere Buratto Enzo. Invita lo stesso a darne lettura.

Il Consigliere Buratto saluta ed augura un buon lavoro al Presidente del Consiglio, visto il suo debutto questa sera. Procede dando lettura della domanda di attualità, relativa alla chiusura del tratto stradale della SP2 in ambo i sensi in Villafontana all'altezza delle proprietà Villafrut/Sprea, allegata A) al presente atto.

Il Presidente cede la parola al Sindaco, il quale si riserva di verificare quanto detto dal Consigliere Buratto. Chiede al Comandante della Polizia Locale, Cacciolari e al Funzionario dell'Ufficio Tecnico, Geom. Brentonego di rispondere per quanto di loro conoscenza.

Il Comandante Cacciolari, avuta la parola, entra tra i banchi del Consiglio e relaziona in merito. Asserisce che il geometra Brentonego è stato presente in Commissione quando è stata fatta la Conferenza di Servizi in Provincia e che i tempi indicati dalla Provincia erano approssimativi. Precisa che l'ordinanza di chiusura della Provincia è stata fatta il 16 ottobre, ed il Comune ne è

venuto a conoscenza il giorno 17/10/2017. Si è riusciti comunque a garantire il transito per i mezzi di linea dell'A.T.V. per il 18/10/2017. Precisa che di più non è riuscito a fare e che la ditta, comunque, aveva dei tempi strettissimi per la conclusione dei lavori. Spiega gli interventi fatti, ricordando che in precedenza è stata chiusa la strada perché è stata fatta una parte di bonifica, con l'asportazione del terreno e poi è stato messo un sistema di raccolta delle acque di filtraggio. Adesso, dal sistema di filtraggio delle acque è stato visto che non ci sono più elementi inquinanti per cui si partirà con l'eliminazione di tutta la massicciata attorno alla strada. Sono state fatte delle opere di rinforzo per evitare eventuali ulteriori crolli e, in teoria, il 27/11 la strada dovrebbe essere riaperta. Ricorda, inoltre, che dal 17 di ottobre ad oggi ci sono stati due giorni di pioggia, per cui non ci sono neanche stati grossi problemi con il meteo. In teoria il 27 novembre p.v., come è scritto sul sito del Comune, dovrebbe essere l'ultimo giorno di chiusura. Dice in teoria perché non sono lavori che dipendono dal Comune ma vengono autorizzati direttamente dalla Provincia. Ribadisce di essere stato informato il 17 ottobre e in tale data è stato pubblicato, sul sito internet del Comune, l'avviso.

Il Responsabile del Servizio dell'Ufficio Tecnico, Geom. Brentonego, avuta la parola, entra tra i banchi del Consiglio e ricorda di essere stato presente alla Conferenza dei Servizi. Crede che si tratti dell'ultimo intervento che, tra l'altro, è l'unico che poteva dare un risultato garantito, con l'asportazione totale per due metri e quaranta di profondità in modo da togliere tutto il terreno che è stato interessato dall'inquinamento. Conferma che con il 27 p.v. terminerà l'intervento e tutto verrà ripristinato e garantite anche le opere di urbanizzazione che sono nel sottosuolo.

Il Presidente ringrazia i funzionari comunali che si allontanano dai banchi del Consiglio, e cede la parola al Consigliere Buratto, il quale esprime soddisfazione parziale. Fa presente che dal momento in cui come maggioranza, lui compreso, era stato deciso di avere un giornalista per fare pubblicità delle attività comunali, era giusto venissero date ai cittadini di Villafontana, che non sono cittadini di serie B, informazioni. Quindi si aspettava una maggiore comunicazione in merito. Solleva dei dubbi personali sull'apertura della strada dal momento che i lavori risultano come da foto allegata. Si augura che in questi due giorni venga ripristinata e aperta la strada, come è stato annunciato, e che sia veramente la volta definitiva.

Il Presidente conferma che la foto sarà allegata alla domanda di attualità.

In merito alla nota del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle pervenuta al prot. n. 29310 in data 14/11/2017, il Presidente cede la parola al Consigliere Montagnoli il quale dà lettura della richiesta allegata **B)** al presente atto. Si tratta della segnalazione da parte del M5S che la Soc. Boxe Bovolone ha conseguito in data 12/11/2017 il titolo di campione regionale e si chiedeva di rendere nel Consiglio Comunale omaggio agli atleti della società che onorano il nome del Paese a livello regionale.

Il Presidente cede, quindi, la parola all'Assessore allo Sport, Orfeo Pozzani, il quale precisa che l'Amministrazione si è già messa in moto da tempo per acquisire le segnalazioni da parte delle associazioni sportive di atleti che si sono distinti ottenendo nel 2017 un risultato a livello regionale e provinciale. Comunica la volontà, come ogni anno, di ringraziare le eccellenze di Bovolone. Ricorda che è stata inviata alle associazioni sportive la richiesta di avere la comunicazione dei nominativi degli atleti meritevoli. Assicura che, nel prossimo Consiglio Comunale o eventualmente nel primo previsto nel 2018, saranno invitati e ringraziati gli atleti delle varie discipline che hanno fatto grandi risultati e portato avanti il nome di Bovolone.

Il Presidente invita a procedere con il punto 1) dell'ordine del giorno, relativo a risposta ad interrogazioni presentate dai Consiglieri comunali.

In merito all'interrogazione: assegnazione alloggi Ater presentata dai Consiglieri Scipolo e Montagnoli del Movimento 5 Stelle, acquisita al protocollo n. 28790 in data 09/11/2017, allegata C), invita il Consigliere Montagnoli a darne lettura.

Montagnoli procede.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Bernardini per la risposta.

L'assessore Bernardini comunica che, purtroppo, nel corso del 2017 non sono stati assegnati alloggi ATER in quanto l'azienda non ha reso assegnabile alcun alloggio di sua proprietà, nonostante i ripetuti solleciti da parte dell'Amministrazione. Fa presente che per quanto detto nel Consiglio del 15/3/2017 le informazioni erano state fornite dall'Ater. Purtroppo gli alloggi indicati nella delibera non sono stati messi a norma e non sono stati assegnati. Riferisce che l'unico alloggio di proprietà del Comune, sito in via Nuova 6, è stato invece individuato come alloggio disponibile per le emergenze con delibera di Consiglio comunale numero 21 in data 15.3.2017. Ribadisce che nessun alloggio è stato consegnato da parte dell'ATER, mentre quello del Comune è disponibile come alloggio per emergenze. Precisa che l'Amministrazione, dopo diversi solleciti sia per lettera che telefonici, e di attese vane ed incontri rinviati, è riuscita il 18.10.2017 ad ottenere, dopo un anno, un appuntamento per il 24/10/2017. Quindi tutto antecedente l'interrogazione del Movimento 5 Stelle. Riferisce dell'incontro presso l'ATER con il ragioniere Stefano Valentini. Incontro che definisce veramente positivo. Il funzionario ha assicurato verbalmente che avrebbe consegnato quattro appartamenti forse entro la fine dell'anno. A seguito dell'interrogazione è stato chiesto all'Ater di fornire una risposta scritta, poiché non si poteva rispondere basandosi su parole date. Ricorda lo scambio di corrispondenza e la risposta pervenuta via pec dall'Ater, che verrà consegnata poi ai Consiglieri. Gli immobili assegnabili risultano n. 2 (Via Accordi e Via F.lli Bandiera) con previsione di conclusione dei lavori entro il 31/12/2017 e n. 3 (Via Grandi, Via Madonna e Via Quasimodo) con previsione di conclusione dei lavori entro il 02/02/2018. Si augura che se l'ATER rispetterà la conclusione dei lavori si avranno cinque alloggi assegnabili, entro breve. Fa presente che esistono altri 13 alloggi in attesa del reperimento del finanziamento regionale e quindi non assegnabili.

Il Consigliere Montagnoli chiede che fine hanno fatto i finanziamenti stabiliti dall'ATER ricordando la delibera regionale veneto n. 1134 dell'1.7.2014, che prevede la possibilità di assegnare per 15 anni alloggi a enti no profit con la condizione di renderli agibili ed affittabili. Fa presente che tale opportunità è già stata presa in considerazione da alcuni Comuni vicini tra i quali, Legnago, partito nel 2015, Villafranca che ha operato attraverso l'Associazione S.o.s. Casa e Verona, attraverso la Caritas.

Prosegue con una considerazione relativamente al fatto che come M5S hanno presentato l'interrogazione l'8.11.2017 e fa piacere che la risposta dell'ATER sia del 14.11.2017, quindi dopo la loro interrogazione.

L'Assessore Bernardini chiarisce che la disponibilità che l'ATER aveva dato era quella di concedere quattro appartamenti entro la fine dell'anno e sei dopo. Precisa che la nota scritta dell'ATER è pervenuta a seguito della richiesta del Comune di avere qualcosa di scritto da portare in Consiglio comunale. Ribadisce che comunque la cosa era stata seguita antecedentemente la data dell'interrogazione presentata. Precisa di non conoscere e quindi di non saper rispondere in merito alla cennata sovvenzione regionale.

Il Presidente passa all'interrogazione: "situazioni di degrado a Bovolone", presentata dal Consigliere Montagnoli del Movimento 5 Stelle, acquisita al protocollo n. 29514 in data 16/11/2017", allegata **D**).

Invita il Consigliere proponente, Montagnoli, a darne lettura.

Montagnoli procede alla lettura.

L'Assessore Casagrande, su invito del Presidente, risponde.

Premette che è perfettamente d'accordo nella lotta al degrado. Afferma che già nel precedente mandato dell'Amministrazione era stato appurato che il regolamento per la Polizia urbana aveva notevoli mancanze, quindi, nel 2014 è stato fatto il nuovo Regolamento, adottato anche dai Comuni che fanno parte del Distretto del Comando Polizia. Fa presente che la situazione di degrado del fabbricato sito in Via Roma è stato oggetto di colloqui con la proprietà. Ricorda che è stata concessa una proroga e di aver contattato i proprietari. Vista la realtà delle cose si è molto arrabbiato per il fatto che non è ancora stato fatto niente, mentre c'era l'urgenza di eliminare il potenziale pericolo di caduta dell'intonaco sulla pubblica via. Ricorda che dopo questo verranno effettuati interventi anche sugli immobili in Via Giordani e in Via Umberto I, sempre della medesima proprietà.

Ha la sensazione che la cosa sia legata ad un fatto speculativo. Cosa che dà disturbo. Riferisce che è stato visto e visionato, anche su suggerimento della proprietà, la proposta di una eventuale demolizione dei fabbricati attuali. Manifesta molte perplessità sull'ipotesi poiché anche se esiste un piano di recupero sull'area o meglio l'area è identificata come un piano di recupero, non crede che la proprietà demolirà l'immobile in quanto è da considerare il mantenimento dei diritti sulle distanze da fabbricati e strade.

Relativamente alle sanzioni, non crede che le stesse vadano a risolvere il problema del degrado. Ricorda che il Testo Unico n. 267 (del 2000) parla di sanzioni da un minimo di 25,00 euro a un massimo di 500,00 euro. La legge prevede il doppio del minimo o un terzo del massimo. Crede di ricordare, e chiede conferma al Comandante della Polizia Urbana, che è stata applicata alla proprietà una sanzione di 50,00 euro. Cosa estremamente ridicola che sicuramente non porterà ad avere una risoluzione dei problemi. Per quello che riguarda i lavori, informa che l'ufficio sta monitorando la zona, e che i lavori dovrebbero iniziare in mattinata. Ricorda, infine, che è stato chiesto alla ditta di proteggere le finestre con delle reti o qualcos'altro per impedire l'accesso ed il proliferare dei piccioni.

Il Sindaco, a completamento di quanto esposto dall'Assessore sottolinea, che quello che il Comune ha a disposizione è il regolamento di Polizia Urbana. Crede che lo strumento sia assolutamente insufficiente per fungere da deterrente e per risolvere la problematica. Propone di vedere con i Capigruppo un Regolamento ad hoc solo per il problema del degrado. Chiede se gli stessi siano d'accordo di valutare un regolamento che vada ad individuare, nel centro storico, gli edifici che sono in degrado e di trovare una forma attraverso la sanzione o dei Piani di recupero, al fine di ovviare agli inconvenienti di cui trattasi. Ritiene che con un regolamento si possa incidere direttamente e possano essere trovate delle soluzioni.

Il Consigliere Montagnoli si compiace della proposta del Sindaco, che accetta, dato che il suo gruppo da qualche anno spinge in questo senso.

Fa una considerazione su quanto affermato dall'Assessore Casagrande, ricordando che si tratta soprattutto di una cosa urgente di pubblica incolumità oltre che di degrado che riguarda il punto di vista estetico. Ritiene giusta l'applicazione della sanzione, anche se si tratta di 50,00 euro. Raccomanda che la seconda sanzione venga, come previsto, aumentata dopo l'applicazione della prima e soprattutto venga fatta quando è ora e non nei mesi successivi. Chiede all'Assessore, che dice di aver parlato con i proprietari, se sia stata stabilita una data per i lavori. Se siano state fatte

delle previsioni e se sia stato fatto qualcosa di concreto, perché in caso contrario si tratta sempre di parole che volano. Infine, sollecita nuovamente di proseguire con le sanzioni, anche se l'importo è minimo.

L'Assessore Casagrande precisa di non essere lui a sanzionare ma la Polizia Urbana; inoltre di essere a conoscenza che la sanzione è stata fatta.

Informa della PEC ricevuta in data odierna, di cui dà lettura:

"A nome e per conto dell'immobiliare Margherita per informarvi che in aderenza a quanto da voi richiesto è stato dato incarico all'impresa edile di iniziare i lavori di sistemazione della facciata della palazzina prospiciente via Roma".

Ribadisce di non aver parlato solo di facciata, ma prevalentemente di sicurezza nei riguardi di chi passa a piedi o anche in macchina sulla via pubblica; di aver parlato anche di igiene per quello che riguardava la parte interna abbandonata. Precisa che gli Uffici, con la Polizia locale, verificheranno lo stato dei lavori. Seguirà la richiesta da parte del Comune per avere comunicazione di quando verranno portati a termine i lavori.

Il Presidente in merito all'interpellanza relativa ai lavori di asfaltatura eseguiti, presentata dal Consigliere Bissoli Flavio del gruppo Lega Nord-Liga Veneta-Salvini, acquisita al prot. n. 29593 in data 17/11/2017, allegata E), invita il Consigliere proponente a darne lettura.

Il Consigliere Bissoli Flavio procede con la lettura. Dopo la lettura chiede, inoltre, chiarimenti sul fatto che Via Pisa non è stata asfaltata essendo una strada lunga circa 150/160 metri e interseca Via Savona e Via Siena (entrambe asfaltate). Ricorda che la citata Via riporta circa 13 tagli per lavori stradali, n. 3 asfaltature diverse, ed insistono su di essa varie buche, anche in prossimità dei tombini, che la rendono pericolosa. Riferisce che i residenti sono rimasti perplessi da quella che presuppone sia una dimenticanza.

Chiede chiarimenti su Via Casella nella quale si trova un pezzo di circa 10 metri non asfaltato. Precisa che arrivando dall'ospedale, all'altezza di Via Spartidori, c'è un tratto di circa dieci metri non asfaltato. Lungo tutta la via c'è un primo tratto semi asfaltato, seminuovo, un pezzo non asfaltato ed un altro nuovo. Si chiede perché non sia stato previsto un intervento su tutto il tratto stradale.

Anche per Via Parti i residenti aspettavano da tempo l'asfaltatura. Qui il problema sorto con la stesura del nuovo manto è che la strada si è alzata e quindi è avvenuto un restringimento della carreggiata mettendo in difficoltà i veicoli che devono fare retromarcia fino alle estremità della Via per poter passare con le auto. Rileva che per quanto riguarda Via Franco Cappa si tratta di una Via chiusa e solo dissestata all'inizio. Fa presente che la stessa è stata asfaltata tutta. Espone delle perplessità sul tipo di asfaltatura eseguita in quanto la sovrapposizione dell'asfalto nuovo su quello vecchio può creare dei problemi. Il primo, a suo parere, è quello che non raschiando il manto vecchio l'aggrappaggio non viene garantito, e quindi tra qualche tempo si potranno avere delle complicanze del manto stradale. Il secondo è che con la sovrapposizione dell'asfalto cambiano i livelli ed aumenta l'altezza del manto in prossimità delle proprietà, che rimangono più basse e in caso di pioggia l'acqua va a convogliare nei cortili. Porta ad esempio la Via Ponte Nuovo dove qualche residente ha problemi di questo tipo così anche in Via Savona.

Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale, si chiede perché dopo quattro mesi dalle prime asfaltature manchino ancora le strisce di mezzera e gli stop. Con l'avvicinarsi delle nebbie diventa veramente pericoloso non avere riferimenti sulle strade. Porta ad esempio la via Turrina strada che collega Bovolone a alla località Le Merle di Isola Rizza. Ricorda che la strada asfaltata, circa due mesi e mezzo fa, è ancora sprovvista di tutta la segnaletica orizzontale. Sottolinea che è importantissimo avere la segnaletica poiché si parla di una strada stretta e senza riferimenti, in caso di nebbia, diventa pericolosa da percorrere.

Il Presidente invita il Consigliere Bissoli Flavio a concludere l'intervento, avendo lo stesso superato i minuti a disposizione.

Il Consigliere Bissoli Flavio conclude il suo intervento esponendo il problema marciapiedi che in molte zone del paese sono distrutti e non usufruibili. Riferisce che in Via Spiniella ci sono ancora marciapiedi in terra battuta. Asserisce che i lavori si sono concentrati più sulla quantità che sulla qualità. Chiede quindi se Via Foro Boario e Via Spiniella verranno riasfaltate; per Via Ormaneto chiede quali tipi di intervento si prevede di eseguire e le tempistiche degli stessi.

Il Presidente invita l'Assessore Pozzani a dare risposta.

L'Assessore Pozzani riferisce che i lavori che sono stati eseguiti sono di manutenzione ordinaria, fatti con i fondi a disposizione. Per il rifacimento del manto stradale, dove si può fare a meno della fresatura o togliere il fondo, per creare anche meno disagio, si adopera la tecnica di stesura sul manto vecchio. Per quanto riguarda il problema delle quote, durante i rilievi, dove lui era presente, precisa che i cittadini avevano la possibilità di segnalare la problematica. Riferisce che ad oggi non è arrivata nessuna segnalazione inerente la problematica delle quote e che con l'asfaltatura è stato risolto anche qualche problema nella zona Aie. Fa riferimento al deflusso delle acque meteoriche, la sistemazione delle caditoie occluse o addirittura non collegate o rotte; motivo per il quale a volte, si verificavano allagamenti. Riferisce che i criteri d'intervento, come detto in fase di illustrazione del Piano delle opere pubbliche, sono collegate le segnalazioni fatte dai cittadini. Sulle stesse i tecnici fanno una valutazione verificando, in base alle risorse disponibili, quali sono le strade che più necessitano di essere sistemate. Ricorda che la scelta di non asfaltare tutta la lunghezza della strada (Via Pisa) è perché i pezzi esclusi dall'intervento non sono messi male, e risparmiando metri un po' di qua e un po' di là si riesce ad asfaltare altre strade. Ad esempio nella zona Aie non sono state fatte tutte le vie, per un discorso economico, anche se la maggior parte delle strade di detta zona sono state oggetto di intervento. Comunica che con le prossime risorse si continuerà ad asfaltare con lo stesso criterio così da prendere dentro tutte le zone di Bovolone.

Conferma quanto esposto dal Consigliere Bissoli, quando riferisce dei marciapiedi messi male. Fa presente che nei giorni scorsi gli operai del Comune si sono recati a sistemare alcune situazioni definite pericolose, davanti all'Ospedale, in Via Roma, la zona di Via 4 Novembre.

Poi, si procederà con altre zone, sempre su segnalazioni da parte dei cittadini. Riferisce che per quel che riguarda la segnaletica orizzontale, si trova assolutamente d'accordo con il Consigliere, ma purtroppo ci sono stati dei ritardi dovuti alla gara d'appalto, all'inizio dell'inverno e a disguidi da parte della ditta vincitrice ad iniziare i lavori nel tempo stabilito. La ditta ha assicurato che la settimana prossima inizierà i lavori di segnaletica, proprio da Via Turrina. Assicura che l'obiettivo dell'Amministrazione è di continuare con la manutenzione stradale e dei marciapiedi. Assicura che man mano che si reperiranno risorse economiche si proseguirà negli interventi per la messa in sicurezza delle strade. Invita i Consiglieri e i cittadini a presentare le segnalazioni all'Ufficio Tecnico dove viene tenuta una lista monitorata ed aggiornata per i prossimi interventi da effettuare. In primis per la messa in sicurezza delle situazioni di pericolo, come la sistemazione di buche, con gli operai del Comune. Poi si provvederà ad una sistemazione definitiva.

Il Consigliere Bissoli Flavio chiede cosa intende per disagio l'Assessore Pozzani.

Per quanto riguarda Via Pisa, riferisce che ci sono effettivamente le buche e chiede se sia colpa dei cittadini che non segnalano o se deve fare lui stesso un esposto per la sistemazione. Chiede perché, dal momento che nella zona c'erano già i macchinari per l'asfaltatura, non siano stati conclusi i lavori. Sono infatti state asfaltate le due vie parallele e non quella che interseca le due strade. Comprende che bisogna accontentare tutti i cittadini ma ritiene che i lavori debbano essere eseguiti con criterio e fatti bene. Ribadisce che, dal momento che la ditta era nella zona, era più sensato fare tutto l'intervento, vista pure la necessità. Chiede, quindi, risposta in riferimento a Via Foro Boario e Via Spiniella.

Il Presidente ricorda che il Consigliere interpellante può dichiarare se sia o meno soddisfatto della risposta in quanto non c'è dibattito.

L'Assessore Pozzani informa che si procederà già con le prossime asfaltature sempre in via AIE e che la localizzazione dei mezzi non implica l'esecuzione dei lavori.

Per quanto riguarda Via Spiniella, Via Stazione, Via Foro Boario e in Via Ormaneto fa presente che sono appena stati fatti i lavori per fognature, acque bianche ed acque nere. E' stata finita la zona della Stazione e si è passati in questi giorni in Via Veneto ed il cantiere finirà prima di Natale. Conclude precisando di aver già avvisato tutti i cittadini che per l'asfaltatura si dovrà aspettare parecchio tempo perché c'è bisogno dell'asestamento degli scavi. Si procederà all'urbanizzazione di tutta la zona con la costruzione dei marciapiedi e l'asfaltatura finale.

Il Presidente passa all'interrogazione su immobile in di Via Ormaneto, presentata dal Consigliere Scipolo del Movimento 5 Stelle, acquisita al protocollo n. 29668 in data 20/11/2017, allegata F).

Invita il Consigliere Montagnoli a darne lettura.

Montagnoli procede alla lettura.

Su invito del Presidente l'Assessore Casagrande risponde.

Riferisce che l'articolo di gennaio è uscito subito dopo il primo incontro con i proprietari e con la società immobiliare. Fa presente che l'area o meglio l'edificio è considerato deturpante rispetto al paesaggio ed il contesto che c'è nell'immediata vicinanza. Ricorda quanto accennato nella riunione dei capigruppo e che il Sindaco aveva già preso appuntamento, avvenuto giovedì mattina u.s., dove è stata confermata l'intenzione della società di completare il cantiere. Riferisce che l'Amministrazione ha fatto presente che l'area deve essere riqualificata a mezzo di una proposta di riqualificazione ambientale che deve prevedere un miglioramento della qualità urbana attraverso un accordo pubblico/privato. La ditta ha garantito che provvederà subito a predisporre una bozza di proposta che sottoporrà con eventuali render e qualsiasi altro strumento reputato necessario per capire il metodo di intervento da attuare.

In riferimento agli interventi di pulizia che dovevano essere fatti sull'area, l'ufficio tecnico aveva già scritto alla Società di provvedere. Purtroppo la Società, non ha comunicato l'intervento, che è stato fatto a luglio. Così tale intervento ha ripulito e recintato l'area e prosciugato il piano interrato tramite delle pompe. Quindi ora l'area risulta pulita ed in sicurezza. Riferisce che è stata contattata la Società per fare un sopralluogo per verificare la situazione del sito e relazionare su quanto eseguito in luglio. La Ditta si è mostrata molto disponibile. Successivamente, con il Responsabile Geom. Brentonego, verrà fatto un sopralluogo per accertare lo stato dei luoghi.

Il Sindaco in merito all'incontro avuto con proprietà ribadisce le dichiarazioni fatte in precedenza circa la disponibilità dell'Amministrazione affinché sia sistemato il sito, in modo che non divenga un "mostro ecologico".

Fa presente che, per quanto riguarda la bonifica, la società ha detto, nell'incontro avuto giovedì, che la stessa è stata attuata. Il Comune ha quindi sollecitato una risposta scritta su quello che è stato fatto. Riferisce che i rapporti con la proprietà si erano raffreddati, dall'inizio dal primo incontro ad oggi, perché una delle banche che aveva sostenuto l'intervento è andata in difficoltà. Pensa si possa fare il nome poiché tutti sono a conoscenza che si tratta della Banca Popolare Vicentina, che non è più stata in grado di garantire il supporto finanziario. Fa presente che la società si è rifatta viva e che la banca che ha assorbito la precedente ha già deliberato in merito. Da qui l'interesse della società a vedere cosa si può ancora fare nel cantiere. Fa presente che, ovviamente, passando tanto tempo l'Amministrazione ha definito l'opera incongrua, poiché nessuno la toccava più ed è rimasto sul sito un fabbricato che non poteva essere supportato da



nessuna regola. Ribadisce che la soluzione di riqualificazione si può trovare assieme alla proprietà, in modo che l'opera da incongrua diventi congrua. Verranno pertanto valutate le proposte e poi si tratterà di vedere come si può fare. Auspica che si trovi una soluzione perché l'opera venga finita. Ricorda che è stata l'Amministrazione comunale a dare la "licenza", quindi, si augura di trovare una forma perché vada finito e completato lo stabile, nella consapevolezza che tale tipo di edilizia non è il massimo per un paese. Ribadisce l'auspicio che venga trovata la forma perché l'opera diventi congrua, dal momento che esiste.

Il Presidente chiede al Consigliere Montagnoli se vuole replicare.

Il Consigliere Montagnoli chiede le tempistiche del prosieguo dei lavori. Sollecita il piano degli interventi per non rimanere fermi a dei puri solleciti. Chiede un intervento in merito alla derattizzazione. Si compiace dell'ottenimento dell'appuntamento con la Società, ottenuto dopo dieci mesi, proprio prima di questo Consiglio.

L'Assessore Casagrande fa presente che è stata la Società a presentarsi e a richiedere un appuntamento.

Il Presidente, in merito all'interrogazione sulle verifiche sismiche nelle scuole, presentata dal Consigliere Montagnoli del Movimento 5 Stelle, acquisita al protocollo n. 29674 in data 20/11/2017, allegata G), invita il Consigliere proponente, a darne lettura.

Il Consigliere Montagnoli procede.

L'Assessore Orfeo Pozzani, avuta la parola, fa presente che per la scuola primaria di Villafontana, dopo i rilievi fatti, l'Amministrazione è intervenuta tempestivamente. Asserisce che le scuole elementari Scipioni non è che non siano sicure ma per le stesse deve essere fatto l'adeguamento per migliorare il grado di situazione sismica. Ricorda che nei giorni scorsi, con una procedura negoziata, è stato affidato l'incarico ad un professionista per l'adeguamento della scuola Scipioni. Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere consegnato entro il 20 di gennaio, come prevede la scadenza, ma si informerà se riuscirà ad ottenerlo prima, per poter accedere agli spazi finanziari. Fa presente che l'Amministrazione ha già previsto le risorse nel piano triennale opere pubbliche nel 2018 e quindi cercherà di operare alcuni interventi in modo da abbassare di qualche grado il livello sismico sulla scuola Scipioni.

Ricorda poi che è intenzione dell'Amministrazione fare la verifica di tutti gli edifici. In primis, tutti gli edifici scolastici, ma anche tutto il resto degli edifici comunali, chiaramente in base alle risorse disponibili. Fa presente che si è già attivi con la richiesta di preventivi a studi preparati su questo tema, quindi si procederà alle verifiche. In merito all'edificio dismesso delle scuole elementare di Villafontana, fa presente che l'Amministrazione sta valutando cosa fare.

Il Consigliere Montagnoli si compiace del fatto che vengano previste delle verifiche in tutte le scuole. Precisa, infatti, che nel programma delle opere triennali è prevista la voce sulla verifica sismica degli edifici scolastici per 400.000,00 euro, ma non indagini. Non si parla di adeguamento antisismico ma di verifica. La differenza tra adeguamento e verifica è importante in quanto non sono soldi che vengono destinati per l'adeguamento ma per la verifica.

L'Assessore Pozzani fa presente, come ribadito l'altra volta, che è stata indicata la parola sbagliata. I soldi sono stati messi per l'adeguamento anche se c'è scritto verifica. Spera negli spazi finanziari per poter procedere con l'intervento in base al progetto definitivo/esecutivo.

Il Presidente, concluse le risposte alle interrogazioni ed interpellanze, passa al punto 2) dell'o.d.g.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Scipolo Enrico

Il Segretario Generale  
F.to Scarpari Emilio

---

Pubblicazione N°

Copia del presente verbale, viene pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni da oggi ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. n.267/2000.

Bovolone, li

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
F.to Menato Monica